

Comune di Lama dei Peligni
Prot. n. 2301
- 3 GIU. 2019

COMUNE DI LAMA DEI PELIGNI

Provincia di Chieti

Relazione
dell'Organo di
revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno
2018

IL REVISORE DEI CONTI

DOTT.SSA ANNAMARIA DE ROSA



Sommarario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria.....	8
Fondo di cassa.....	8
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018.....	15
Risultato di amministrazione.....	16
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	18
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	20
Fondi spese e rischi futuri.....	20
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	22
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	23
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	25
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	26
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	31
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	32
CONTO ECONOMICO.....	34
STATO PATRIMONIALE.....	34
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	35
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	36
CONCLUSIONI.....	36



Comune di LAMA DEI PELIGNI

Revisore dei Conti

Verbale n. 10 del 30/05/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'anno duemiladiciannove il giorno trenta del mese di maggio, alle ore 09,15, l'Organo di revisione è presente presso la sede del municipio del Comune di Lama dei Peligni, al fine di completare l'acquisizione dei dati ed informazioni necessarie alla ultimazione della relazione al rendiconto 2018.

Assiste alla riunione il Responsabile del Servizio Finanziario Dott.ssa Maria Domenica Laudadio.

Il Revisore, terminato l'esame dello schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018, operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Lama dei Peligni (CH) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il Revisore dei Conti

Dott.ssa Annamaria De Rosa



INTRODUZIONE

La sottoscritta Dott.ssa Annamaria De Rosa, Revisore dei conti del Comune di Lama dei Peligni, nominato con delibera del Consiglio comunale nr. 04 del 01.02.2018, immediatamente esecutiva;

Ricevuta in data 21.05.2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 48 del 16.05.2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;

- ◆ Visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 28/03/2018 e relative delibere di variazione e assestamento;
- ◆ Viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ Visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ Visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ Visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ Visto il regolamento di contabilità;

Acquisite in data 27/28/29/30 maggio 2019 gli ulteriori dati ed informazioni richieste;

TENUTO CONTO

- ◆ Che durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento, con il ricorso all'estrazioni "random" utilizzando il software disponibile sul portale "Blia";
- ◆ Che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- ◆ Che si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal Responsabile del servizio finanziario, anche nel corso dell'esercizio provvisorio.

In particolare, si riepilogano nel seguente prospetto il totale delle variazioni di bilancio assunte nel corso dell'esercizio 2018:

Variazioni di bilancio totali	n. 12
di cui variazioni di Consiglio	n. 03
di cui variazioni di Giunta con i poteri del Consiglio e sottoposte a ratifica	n. 01
di cui variazioni di Giunta di sola cassa	n. 02
di cui variazioni di Giunta per riacc.to ordinario dei residui	n. 01
di cui variazioni di Giunta per prelievamento da fondo di riserva	n. 05

- ◆ Che le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta e verbalizzata nei verbali redatti dal n. 01 del 03.02.2018 al n. 29 del 27.12.2018;
- ◆ Che le irregolarità riscontrate e/o i suggerimenti espressi durante l'esercizio sono stati evidenziati nei verbali del Revisore, conservati agli atti dell'Ente.

ILLUSTRA

Quanto segue relativamente ai risultati dell'analisi sul rendiconto di gestione 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Lama dei Peligni registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 1250 abitanti (fonte ISTAT).

L'Ente, con decorrenza primo gennaio 2018, ha deliberato l'uscita dall'Unione dei Comuni della Maiella Orientale.

L'Ente non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 3-bis del D.L. n. 189/2016 riguardanti i provvedimenti legislativi assunti dal legislatore nazionale per il sisma del 2016.

L'Ente altresì non si trova nella situazione di cui al comma 848 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge bilancio 2018) in quanto non è incorso nei casi degli enti locali che hanno dovuto riapprovare il riaccertamento straordinario dei residui.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, non ha rilevato gravi irregolarità o gravi anomalie gestionali sulla documentazione sottoposta a controllo. Le irregolarità contabili laddove emerse in occasione delle verifiche trimestrali di cassa, sono state superate, così come sono state sanate, attraverso l'istituto del ravvedimento operoso e/o presentazione di dichiarazioni integrative, le discrasie che si sono determinate per disguidi informatici ove riconducibili alla funzioni del portale dell'Agenzia delle Entrate "Entratel" ed al gestionale della contabilità interna.

Parimenti, l'amministrazione ha adottato le misure correttive a scioglimento delle riserve che l'Organo di Revisione ha posto nel corso dell'esercizio 2018, in sede di rilascio di pareri.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente non ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità "in attesa di approvazione";
- nel corso della gestione/esercizio provvisorio 2018, non si è fatto ricorso all'utilizzo dell'avanzo presunto di amministrazione;
- nell'applicazione nel corso del 2018 dell'avanzo di amministrazione per un totale di euro 191.531,06, l'Organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011).
- nel dettaglio l'avanzo è stato così applicato: euro 158.699,40 di parte vincolata agli investimenti, euro 32.831,66 di parte disponibile.
- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;



In riferimento all'Ente si precisa inoltre che:

- ha partecipato all'Unione dei Comuni M.O.V.E. fino alla data del 31.12.2017;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016 (specificare se leasing immobiliare, leasing immobiliare in costruendo, lease-back, project financing, altre da specificare);
- non è stato destinatario di rilievi dalla Corte dei conti;
- non ha richiesto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che il comune di Lama dei Peligni non è strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili. L'invio medesimo è a cura del Responsabile del Servizio Finanziario;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 non ha prodotto disavanzi;
- **Il Consiglio comunale ha provveduto, nel corso del 2018, al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 2.488,68, interamente di parte corrente. La relativa deliberazione consiliare n. 25 del 28/05/2018 è stata trasmessa alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, comma 5, con protocollo n. 2370 del 05/06/2018;**

Tali debiti sono così classificati:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive			€ 2.488,68
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ -	€ -	€ 2.488,68

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati i debiti fuori bilancio, risultanti dalle certificazioni dei responsabili di servizio del 20/05/2019, ammontanti ad euro 3.854,48;

- che l'Ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, così come meglio dettagliato nel seguente prospetto:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			€ -		
Casa riposo anziani			€ -		
Fiere e mercati			€ -		
Mense scolastiche	€ 15.522,86	€ 27.426,08	-€ 10.905,22	60,24%	
Musei e pinacoteche			€ -		
Teatri, spettacoli e mostre			€ -		
Colonie e soggiorni stagionali			€ -		
Corsi extrascolastici			€ -		
Impianti sportivi	€ -	€ 1.078,89	-€ 1.078,89	0,00%	
Parchimetri			€ -		
Servizi turistici			€ -		
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -		
Uso locali non istituzionali			€ -		
Centro creativo	€ 11.019,09	€ 11.019,09	€ -	100,00%	
Altri servizi	€ 959,10	€ 836,51	€ 122,59	114,65%	
Totali	€ 28.501,05	€ 40.362,57	-€ 11.861,52	70,51%	

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	€	385.141,63
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	€	385.141,63

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 450.699,12	€ 260.915,17	€ 385.141,63
di cui cassa vincolata	€ 178.064,51	€ 81.155,95	€ 147.152,33

Relativamente alla cassa vincolata, si rileva, anche per l'anno 2018, una differenza tra il conto del tesoriere ed il conto dell'amministrazione.

Tale discordanza, pari ad euro 3.285,77, tra il conto del tesoriere che chiude con un saldo di euro 147.152,33 ed il conto di contabilità dell'amministrazione che chiude con un saldo di euro 150.438,10, sarà oggetto di riallineamento nelle scritture contabili del 2019, così come attestato dal Responsabile del Servizio Finanziario nella nota di rideterminazione cassa vincolata prot. 2273 del 30/05/2019.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 7.592,24	€ 278.064,51	€ 81.155,95
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 7.592,24	€ 278.064,51	€ 81.155,95
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 331.412,89	€ 373.441,90	€ 967.492,66
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 60.941,32	€ 570.350,46	€ 898.210,51
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 278.063,81	€ 81.155,95	€ 150.438,10
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 278.063,81	€ 81.155,95	€ 150.438,10

L'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria concessa per euro 297.854,34, né ha fatto ricorso all'utilizzo della cassa vincolata, avendo disponibilità dei fondi di tesoreria. A tal riguardo sono stati verificati gli equilibri di cassa come dal prospetto che segue:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	v/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 260.915,17			€ 260.915,17
Entrate Titolo 1.00	+	€ 876.945,25	€ 825.804,86	€ 123.899,23	€ 749.201,01
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 417.379,91	€ 27.290,16	€ 69.823,93	€ 87.114,13
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 469.574,58	€ 172.162,08	€ 26.398,32	€ 208.890,40
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da rimb. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	+	€ 1.763.909,84	€ 825.356,99	€ 220.821,50	€ 1.056.678,43
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 1.886.645,03	€ 838.408,09	€ 86.376,61	€ 924.724,74
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammonta dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 52.141,95	€ 43.662,28	€ -	€ 43.662,24
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui per rimborso anticipato di equità (d.l. n. 25/2018 e ss.mm. e ff.)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	+	€ 1.938.786,98	€ 882.070,33	€ 86.376,61	€ 968.446,98
Differenza D (D=B-C)	=	€ 127.118,86	€ 56.713,40	€ 143.944,85	€ 87.231,45
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'esercizio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 127.118,86	€ 56.713,40	€ 143.944,85	€ 87.231,45
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 2.706.325,74	€ 201.437,92	€ 785.786,97	€ 987.224,89
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (I)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	+	€ 2.706.325,74	€ 201.437,92	€ 785.786,97	€ 987.224,89
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti, direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministratori pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 - Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 - Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=L1+L1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=L+L1)	+	€ 2.706.325,74	€ 201.437,92	€ 785.786,97	€ 987.224,89
Spese Titolo 2.00	+	€ 2.992.772,10	€ 770.528,24	€ 181.162,41	€ 951.690,65
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	+	€ 2.992.772,10	€ 770.528,24	€ 181.162,41	€ 951.690,65
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N+O)	=	€ 2.992.772,10	€ 770.528,24	€ 181.162,41	€ 951.690,65
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 288.446,98	€ 369.090,32	€ 804.824,16	€ 35.314,24
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese inerenti di attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 3 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 300.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate offset e partite di giro	+	€ 981.077,92	€ 262.296,44	€ 890,32	€ 263.246,96
Spese titolo 2 (V) - Locative affitti e partite di giro	-	€ 1.000.708,98	€ 242.850,09	€ 18.990,10	€ 251.798,19
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1)	=	€ 208.045,37	€ 606.313,37	€ 730.539,83	€ 385.141,63

* Trattasi di quote di rimborso annuo

** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non risultati indicati pagamenti per azioni esecutive nei confronti dell'Ente.

Tempestività pagamenti

L'ente non ha adottato le misure organizzative prescritte dalla legge per assicurare il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel, in quanto, l'indicatore di ritardo registrato per giorni 16,39 è frutto di un calcolo del software che non tiene conto della data di ricezione delle fatture, nonché delle fatture che le ditte appaltanti i lavori pubblici emettono in anticipo rispetto alla scadenza dei pagamenti. Tuttavia, così come meglio espresso nella nota del Responsabile del Servizio Finanziario, i pagamenti dei lavori pubblici vengono saldati non appena che l'Ente ha la disponibilità dei relativi finanziamenti.

L'Organo di revisione ha preso atto che l'Ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018 nell'importo di euro 21.071,46, ai sensi dell'articolo 1 comma 859 della L.145/2018.

L'ente ha provveduto ad allegare al rendiconto 2018 il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di euro 450.510,35, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 610.418,13
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 1.335.104,95
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 114.341,93
SALDO FPV	€ 1.220.763,02
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 259,61
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 607.680,12
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 65.182,97
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 542.237,54
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 610.418,13
SALDO FPV	€ 1.220.763,02
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 542.237,54
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 191.531,06
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 190.871,94
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	€ 450.510,35

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accertati in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 775.299,91	€ 753.643,79	€ 625.804,66	83,04
Titolo II	€ 363.374,25	€ 46.871,21	€ 27.290,19	58,22
Titolo III	€ 539.431,56	€ 262.149,54	€ 172.262,08	65,71
Titolo IV	€ 1.577.582,70	€ 215.720,67	€ 201.437,92	93,38
Titolo IX	€ 968.000,00	€ 264.231,47	€ 262.296,44	99,27

Relativamente ai rapporti finanziari tra l'Ente ed il concessionario della riscossione il Revisore dei Conti prende atto della nota prot. 1165/2019 con cui la SOGET S.p.a. presenta il report del conto di esercizio 2018 che registra le esigue riscossioni di euro 1.912,74, su un carico di ruoli da riscuotere per complessivi euro 83.968,79.

Al 31/12/2018 restano ancora da riscuotere ruoli per euro 82.056,05. In merito il Revisore invita l'amministrazione a voler richiedere al concessionario notizie circa le azioni intraprese nei confronti dei contribuenti morosi, anche tenuto conto che l'estratto di ruolo riporta carichi sospesi risalenti fino al 2001.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		#####	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		14.636,86
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1.062.664,54
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		957.136,10
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		22.154,57
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		52.141,95
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			45.868,78
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		24.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		5.167,41
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	64.701,37
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		167.531,06
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		1.320.468,09
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		215.720,67
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		5.167,41
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		879.525,29
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		92.187,36
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q-R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			737.174,58
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = D+Z+S1+S2+T+X1-X2-Y			801.875,95

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		64.701,37
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	24.000,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		40.701,37



**Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio
2018**

La composizione dei FPV finale 31/12/2018 pari ad euro 114.341,93 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	€ 14.636,86	€ 22.154,57
FPV di parte capitale	€ 1.320.468,09	€ 92.187,36
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 25.044,39	€ 14.636,86	€ 22.154,57
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 25.044,39	€ 4.663,50	€ 16.341,37
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ 9.973,36	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ 5.813,20
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 1.298.530,53	€ 1.320.468,09	€ 92.187,36
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 7.679,12	€ 46.557,25	€ 640,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 1.277.127,46	€ 1.260.186,89	€ 91.547,36
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 13.723,95	€ 13.723,95	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 450.510,35, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				260.915,17
RISCOSSIONI	(+)	1.017.058,99	1.289.091,29	2.306.150,28
PAGAMENTI	(-)	286.519,16	1.895.404,66	2.181.923,82
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(*)			385.141,63
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(*)			385.141,63
RESIDUI ATTIVI	(+)	476.048,07	253.525,39	729.573,46
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	292.232,66	257.630,15	549.862,81
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			22.154,57
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			92.187,36
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			450.510,35

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2016	2.017,00	2.018,00
Risultato d'amministrazione (A)	€ 216.164,82	382.403,00	450.510,35
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 94.915,25	145.882,80	202.552,79
Parte vincolata (C)	€ 4.078,51	154.078,51	182.734,53
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 10.578,64	20.395,49	32.035,03
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 106.592,42	62.046,20	33.188,00

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione relativamente ai residui attivi per crediti verso SASI pari ad euro 3.290,11, in attesa della definizione della verifica reciproca debiti e crediti al 31.12.2018.

Altresì il Revisore ha preso atto dell'esistenza di un debito fuori bilancio nei confronti della partecipata S.A.S.i. Spa per fatture per forniture idriche per un ammontare di euro 3.854,48. A fronte di tale debito l'Ente ha accantonato euro 4.000,00 nel fondo rischi.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Risultato d'amministrazione al 31.12.2017									
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			Parte destinata agli investimenti
			ESG	Partecipazioni vincolate	Altri	ESG	Finanze	Altre	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	-							
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	-							
Finanziamento spese di investimento	€ 8.831,66	8.831,66							
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 6.000,00	6.000,00							
Estinzioni anticipate dei prestiti	€ -	-							
Finanziamento spese correnti	€ 18.000,00	18.000,00							
Utilizzo parte accantonata	€ -	-			€ -				
Utilizzo parte vincolata	€ -	-							
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 158.699,40	-						€ 158.699,40	€ 8.699,40
Valore delle parti non utilizzate	€ -	-							€ -
Valore monetario della parte	€ 191.531,06	8.831,66						€ 158.699,40	€ 8.699,40
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:									

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018, come previsto dall'art. 228 del TUEL, con atto della Giunta comunale n. 37 del 02/05/2019, munito del parere dell'Organo di revisione espresso con verbale n. 09 del 30.04.2019.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti, a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 39 del 26.04.2018, ha registrato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi/pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 2.100.527,57	€ 1.017.058,99	€ 476.048,07	-€ 607.420,51
Residui passivi	€ 643.934,79	€ 286.519,16	€ 292.232,66	-€ 65.182,97

I minori residui, attivi e passivi, derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi		Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente non vincolata	€	23.755,05	€	23.591,05
Gestione corrente vincolata	€	6.104,56	€	32.771,19
Gestione in conto capitale vincolata	€	577.560,90	€	8.817,73
Gestione in conto capitale non vincolata	€	-	€	-
Gestione servizi c/terzi	€	-	€	3,00
MINORI RESIDUI	€	607.420,51	€	65.182,97

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio. A tal proposito il Revisore pone l'accento sulle somme da incassare dall'Ente Parco Nazionale della Majella e/o da accertate per le quali ne raccomanda la loro riscossione o comunque l'interruzione dei termini di prescrizione.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato ricalcolato sulla base dei residui riaccertati al 31/12/2018. Alla data del 31/12/2018 ammonta a euro 182.576,67.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Riscossione		Importo precedente	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	PCR al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali	€ 13.900,57	€ 23.127,71	€ 25.132,00	€ 11.431,82	€ 15.011,03	€ 37.061,80	€ 56.428,27	€ 31.033,02
	Riscosso o residui al 31.12	€ 7.715,21	€ 12.489,20	€ 1.647,74	€ 11.431,82	€ 8.695,75	€ 22.675,10	€ -	
	Percentuale di riscossione	56%	48%	6%	100%	54%	61%	0%	
Tassa - Tu - Tci	Residui iniziali	€ 123.031,25	€ 81.995,26	€ 118.851,03	€ 84.104,40	€ 109.976,96	€ 136.058,48	€ 138.119,57	€ 95.733,91
	Riscosso o residui al 31.12	€ 70.477,40	€ 24.750,35	€ 45.182,87	€ 8.109,41	€ 11.836,58	€ 24.974,37	€ -	
	Percentuale di riscossione	57%	30%	39%	7%	11%	18%	0%	
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 3.090,24	€ 3.414,84	€ 4.111,30	€ 4.534,28	€ 4.197,53	€ 3.288,54	€ 2.570,04	€ 2.385,61
	Riscosso o residui al 31.12	€ 40,00	€ 52,00	€ -	€ 116,74	€ 992,91	€ 81,00	€ -	
	Percentuale di riscossione	1%	1%	0%	7%	24%	2%	0%	
Fitti attivi e canoni parcheggi	Residui iniziali	€ 30.324,93	€ 31.027,58	€ 29.755,46	€ 25.385,14	€ 25.306,51	€ 24.907,79	€ 28.596,54	€ 15.201,30
	Riscosso o residui al 31.12	€ 17.099,58	€ 13.811,13	€ 7.376,51	€ 9.344,17	€ 8.523,87	€ 13.864,85	€ -	
	Percentuale di riscossione	56%	45%	27%	37%	31%	56%	0%	
Arretramenti ICI	Residui iniziali	€ 12.770,29	€ 12.344,71	€ 12.481,26	€ 12.569,82	€ 16.207,98	€ 14.129,39	€ 13.638,76	€ 12.140,43
	Riscosso o residui al 31.12	€ 1.457,16	€ 1.444,43	€ 583,97	€ 3.280,89	€ 1.888,36	€ 1.128,39	€ -	
	Percentuale di riscossione	11%	12%	5%	24%	12%	8%	0%	
Prossimi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ 25,05	€ 1.548,00	€ 88,55	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso o residui al 31.12	€ 25,05	€ 1.548,00	€ 88,55	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione								
	Residui iniziali	€ 157.108,35	€ 157.668,10	€ 181.420,38	€ 139.115,07	€ 173.894,08	€ 215.616,11	€ 216.981,58	€ 154.508,26
	Riscosso o residui al 31.12	€ 98.833,40	€ 34.101,15	€ 55.678,34	€ 30.493,03	€ 31.645,10	€ 81.794,52	€ -	
	Percentuale di riscossione								

L'art. 4 del D.L. 119/2018 ha disciplinato la novità relativa allo stralcio dei crediti fino a 1.000 euro con l'automatico annullamento dei valori di importo residuo fino a 1.000 € (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni), risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010. L'eventuale disavanzo derivante da tale disposizione può essere ripartito in un numero massimo di 5 anni a quote costanti.

Nel merito si richiede una relazione dettagliata delle somme stralciate per effetto della rottamazione delle cartelle, se verificatesi.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.l..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'amministrazione ha utilizzato il metodo analitico individuando quali componenti di entrate le seguenti voci: imu, tasi, fosap, tari, pubbliche affissioni, sanzioni irrogate, fitti attivi e canoni da ruolo da uso civico.

Al 31.12.2018 il FCDE complessivamente accantonato ammonta a euro 182.576,67.

• **Metodo analitico secondo il seguente prospetto:**

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01/18	+	€ 138.990,87
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	€ -
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	€ 33.927,71
Fondo crediti: adeguamento al 31.12.2018	+	€ 9.658,09

Fondi spese e rischi futuri**Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 4.000,00. Il fondo è stato determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

A tale fondo si aggiunge l'altro accantonamento, per l'importo di euro 4.000,00, per fronteggiare potenziali debiti fuori bilancio da definire in sede di riconciliazione delle partite contabili con le partecipate.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma per il fondo copertura perdite società partecipate.

Nel merito, il Revisore evidenzia che gli ultimi bilanci pubblicati dalle società partecipate sui loro siti istituzionali, attengono all'esercizio chiuso al 31.12.2017. Rispetto ad essi, si riscontra che la società ISI Srl "in liquidazione" ha prodotto nell'esercizio 2017 una cospicua perdita di esercizio.

Il Revisore a tal riguardo ritiene di dover segnalare la circostanza, seppur remota, che, a fronte di tale ingente perdita, pari ad euro 2.945.580,00, avendo la società proposto, per la relativa copertura, l'utilizzo degli utili futuri in aggiunta a quelli precedenti, oltre l'azzeramento della riserva legale e straordinaria, il comune di Lama si potrebbe trovare a registrare, nel proprio bilancio, la perdita di valore della partecipazione che detiene del capitale della ISI qualora la liquidazione della società non sarà positiva. Si precisa che alla data del 31/12/2017 il valore di tale partecipazione ammonta ad euro 888.892,81.

Relativamente alle società partecipate dal Comune di Lama dei Peligni si riportano le informazioni riferite alla data del 31/12/2017 e si precisa che relativamente alla partecipazione indiretta, del COGESA SPA di Sulmona, i relativi dati saranno disponibili solo dopo l'approvazione del bilancio della società ECOLAN Spa alla data del 31/12/2018.

Organismo	Patrimonio netto al 31/12/2017	Quota di partecipazione	Valore quota da patrimonio netto al 31.12.2017 (Cfr relazione sulla gestione pag. 58)	Utile/perdita	Finalità
Autorità d'Ambito n. 6		0,91			
Sasi Spa	3.069.909	1,20	36.838,91	14.698	Servizio idrico
Isi Srl in liquidazione	74.174.401	1,20	888.892,81	- 2.945.580	
Ecolan Spa	7.825.724	0,96	74.344,38	204.535	Smaltimento rifiuti
COGESA Spa					

In relazione alla non costituzione del fondo perdite partecipate, l'Organo di revisione, come predetto, prende atto che lo stesso non viene costituito in quanto l'unica società in perdita è in fase di liquidazione.

Il Revisore a tal proposito ha evidenziato il possibile caso in cui la società ISI non dovesse chiudere la gestione liquidatoria in positivo, il comune di Lama dei Peligni si troverà a subire la perdita della propria quota di partecipazione. Tale eventuale casualità comporterà evidenti riflessi economico-patrimoniali negativi.

Si riportano i risultati di bilancio conseguiti dalla ISI Srl "in liquidazione": perdite nell'esercizio 2017 pari ad euro 2.945.580,00. Perdita residua da coprire con utili futuri pari ad euro 2.782.517,00. Patrimonio netto al 31/12/2017 euro 74.174.401,00 patrimonio immobiliare valore di bilancio al 31/12/2017 euro 74.241.253,00

Per quanto attiene ai rapporti di debito e credito reciproci si rinvia all'apposito capitolo di questa relazione ed alle asseverazioni degli organi di controllo.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato del Sindaco. Alla data del 31/12/2018 il fondo ammonta a complessivi euro 2.500,35, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 1.794,30
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 706,05

Altri fondi e accantonamenti

Non vi sono altri fondi accantonati oltre quelli sopra riportati.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti. La contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 784.050,33		
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 52.889,29		
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 338.756,10		
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	1.175.695,72		
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 117.569,57		
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e	€ 39.759,62		
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 8.986,64		
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -		
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 86.796,59		
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi	€ 30.772,98		
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		2,62	

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo per mutui che alla data del 31/12/2018 ammonta ad euro 862.800,08. Nel corso del 2018 nessun mutuo è stato acceso.

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽¹⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	€ 914.947,68
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	€ 52.141,95
Arrotondamenti	-	€ 5,65
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione nel triennio 2016/2018

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	€ 1.005.548,07	€ 949.686,27	€ 914.947,68
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 55.861,80	-€ 34.893,14	-€ 52.141,95
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)		€ 154,55	-€ 5,65
Totale fine anno	€ 949.686,27	€ 914.947,68	€ 862.800,08
Nr. Abitanti al 31/12	1.250	1.200	1.179

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	€ 43.395,10	€ 41.075,98	€ 39.759,62
Quota capitale	€ 55.861,80	€ 34.893,14	€ 52.141,95

Nell'esercizio 2018 l'amministrazione non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui ulteriori rispetto alle ultime precedenti del 2017.

Non vi sono state estinzioni anticipate di mutui e/o prestiti né alienazioni di immobili strumentali.

L'ente non ha concesso garanzie a favore degli organismi partecipati.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha chiesto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, anticipazioni di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing

L'ente non ha stipulato contratti di leasing.

Strumenti di finanza derivata

L'ente non ha contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo positivo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF - RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018 ai soli fini della certificazione del saldo obiettivo 2018.

L'ente ha provveduto in data 28/01/2019 a trasmettere, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

L'Organo di Revisione, atteso che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati hanno subito modificazioni per effetto del riaccertamento ordinario dei residui, prendendo atto che è stata predisposta la nuova certificazione da inviare al MEF a rettifica della precedente ricorda che il termine ultimo per tale invio è il 30 giugno 2019.



ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'analisi delle entrate, l'Organo di revisione rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi con riferimento alle entrate per il recupero dell'evasione, come meglio dettagliato nel prospetto seguente:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto 2018
			2018	
Recupero evasione IMU	€ 28.311,00	€ 7.415,34	€ 10.134,00	€ 21.033,02
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ 58,27	€ -	€ 1.403,01
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione ICI	€ -	€ 1.128,29	€ -	€ 12.149,41
TOTALE	€ 28.311,00	€ 8.601,90	€ 10.134,00	€ 34.585,44

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione (imu 24.494,16 + ICI 14.319,39 + tarsu 1.585,77) è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 40.399,32	
Residui riscossi nel 2018	€ 8.601,90	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ 31.797,42	78,71%
Residui della competenza	€ 28.311,00	
Residui totali	€ 60.108,42	
FCDE al 31/12/2018	€ 34.585,44	57,54%

IMU

Le entrate accertate da IMU nell'anno 2018 sono state pari ad euro 203.467,38 che rispetto al gettito del 2017 attestatosi ad euro 201.204,45 hanno registrato un aumento **dell'ordine di 2.262,93**.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 12.567,64	
Residui riscossi nel 2018	€ 15.259,76	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 2.692,12	
Residui al 31/12/2018		0,00%
Residui della competenza	€ 11.038,45	
Residui totali	€ 11.038,45	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 per euro 47.030,07 sono **diminuite** di Euro 672,99 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 che si erano attestate a euro 47.703,06.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

TASI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 2.590,39	
Residui riscossi nel 2018	€ 2.809,39	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 219,00	
Residui al 31/12/2018		0,00%
Residui della competenza	€ 1.164,21	
Residui totali	€ 1.164,21	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 per euro 175.579,53 sono diminuite di Euro 19.015,51 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 che erano pari a euro 194.595,04 per effetto della riorganizzazione del servizio.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU proventi da ruolo TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 93.858,33	
Residui riscossi nel 2018	€ 24.014,90	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ 69.643,43	74,36%
Residui della competenza	€ 21.043,04	
Residui totali	€ 90.686,47	
FCDE al 31/12/2018	€ 52.673,42	89,11%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	€ 3.042,00	€ 2.362,44	€ 4.621,52
Riscossione	€ 3.042,00	€ 2.032,39	€ 4.621,52

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata dello zero per cento in quanto le somme non utilizzate nei diversi anni sono state accantonate in Avanzo di amministrazione, quota vincolata ad investimenti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2016	2017	2018
accertamento	€ 991,50	€ 119,70	€ 445,88
riscossione	€ 991,50	€ 28,70	€ 445,88
%riscossione	100	23,99	100

La parte vincolata è pari al 100%.

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	€ 991,50	€ 119,70	€ 445,88
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -		€ -
entrata netta	€ 991,50	€ 119,70	€ 445,88
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 991,50	€ 119,70	€ 445,88
% per spesa corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -		
% per investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 3.288,64	
Residui riscossi nel 2018	€ 91,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 627,60	
Residui al 31/12/2018	€ 2.570,04	78,15%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 2.570,04	
FCDE al 31/12/2018	€ 2.389,62	92,98%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 da fitti di terreni e fabbricati (caserma) si sono registrate pari a euro 37.467,66 (22.542,04 + 14.925,62) con riporto a residuo della somma di euro 7.202,09.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 15.908,15	
Residui riscossi nel 2018	€ 8.719,03	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 1.857,47	
Residui al 31/12/2018	€ 11.044,69	69,44%
Residui della competenza	€ 7.202,09	
Residui totali	€ 18.246,88	
FCDE al 31/12/2018	€ 12.661,37	69,39%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro-aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 296.952,99	€ 282.767,97	-14.185,02
102 imposte e tasse a carico ente	€ 22.997,34	€ 23.162,55	165,21
103 acquisto beni e servizi	€ 491.590,56	€ 485.538,01	-6.052,55
104 trasferimenti correnti	€ 205.430,79	€ 87.149,58	-118.281,21
105 trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106 fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107 interessi passivi	€ 41.075,98	€ 39.759,62	-1.316,36
108 altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 14.893,09	€ 23.713,36	8.820,27
110 altre spese correnti	€ 17.417,33	€ 15.045,01	-2.372,32
TOTALE	€ 1.090.358,08	€ 957.136,10	-133.221,98

Nel merito il Revisore evidenzia il dato positivo del risparmio sulla spesa corrente di euro 133.221,98 rispetto all'esercizio 2017.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- I vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- I vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 31.156,40;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 349.416,16;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%.
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Relativamente al salario accessorio sono stati impegnati nel 2018 fondi per euro 660,00 e effettuate reimputazioni al 2019 per euro 4.029,41.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo del fondo anno 2018 risultante pari ad euro 32.529,00.

Relativamente alla spesa di personale complessivamente sostenuta nell'anno 2018 si riscontra che la medesima rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2018
Spese macroaggregato 101	€ 293.530,61	€ 277.820,69
Spese macroaggregato 103	€ 160,00	
Irap macroaggregato 102	€ 19.960,27	€ 18.515,85
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		€ 13.879,90
Altre spese: segreteria e polizia locale in conv.ne	€ 59.976,17	€ 37.408,65
Altre spese: elettorali e rimborso	€ 1.695,28	€ 2.266,85
Altre spese: elezioni amm.ve	€ 1.680,70	
Totale spese di personale (A)	€ 377.003,03	€ 349.891,94
(-) Componenti escluse (B)	€ 27.586,87	€ 49.356,28
(-) Altre componenti escluse:		€ 13.712,46
di cui rinnovi contrattuali		€ 13.712,46
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 349.416,16	€ 286.823,20
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

In merito alla costituzione del fondo per il salario accessorio l'Organo di Revisione ha espresso parere favorevole attesa la compatibilità finanziaria di Bilancio 2018 ed il rispetto del limite del fondo anno 2016 risultante pari ad euro 32.529,00. Rif. Verbale del Revisore dei Conti n. 29 del 27/12/2018.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo conseguito l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2017, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 8/2010 che tuttavia l'Ente ha rispettato:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7): anno 2009 € 3.000,00*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8): anno 2009 € 5.155,00;*
- *per sponsorizzazioni (comma 9): anno 2009 euro 0,00;*
- *per missioni: anno 2009 euro 363,00;*
- *per attività di formazione (comma 13): anno 2009 euro 844,00*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni».

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

- *Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza:
Non sono state sostenute le spese in questione.*
- *Spese di rappresentanza: anno 2018 euro 705,05;*
- *Spese per autovetture: anno 2018 euro 915,99 (capitolo 110242/1);*
- *Limitazione incarichi in materia informatica:
Non sono state sostenute le spese in questione.*
- *Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili:
Non è prevista la spesa in questione.*

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha rilevato dalla verifica reciproca delle posizioni debitorie e creditorie tra l'Ente e le proprie società partecipate le discordanze meglio evidenziate nel prospetto seguente.

A tal riguardo chiede, pertanto, all'amministrazione di voler adottare le opportune iniziative al fine di riconciliare i conti con la SASI e di effettuare le sistemazioni contabili per ECO.LAN entro la fine dell'esercizio in corso.

In allegato al rendiconto 2018 vengono prodotte le asseverazioni delle società partecipate ed il riscontro effettuato dal Revisore dei conti.

	Ente	Data risposta	Crediti del comune (dati di bilancio consuntivo 2018)	Debiti del comune (dati di bilancio consuntivo 2018)	Note dati comunicate dalle partecipate	Rilievi
1	ECO.LAN Spa	10/04/2018	9.402,99	10.721,90	Debito 9.401,32 Credito 9.626,48	<u>Discordanza in dare ed avere</u>
2	ISI Srl	09/04/2019	zero	zero	Debito zero Credito zero	
3	SASI Spa	07/05/2019	37.990,52	23.244,97	Debito 28.379,81 Credito 15.978,87	<u>Discordanza in dare ed in avere</u>

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, con delibera del Consiglio comunale n. 42 del 18/10/2018 ha deliberato l'autorizzazione all'acquisto da parte di ECO.LAN. Spa di una partecipazione della COGESA Spa di Sulmona ai fini della prestazione del servizio trattamento dei rifiuti urbani non differenziati.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, come anzidetto, ha deliberato l'acquisizione indiretta di una partecipazione in COGESA Spa di Sulmona per il tramite della partecipata ECO.LAN Spa. La partecipazione in COGESA è finalizzata al trattamento dei rifiuti urbani non differenziati. (Cfr. C.C. n. 42 del 18/10/2018).

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto con atto del Consiglio comunale n. 48 in data 27/12/2018 alla ricognizione periodica di tutte le partecipazioni possedute, ex art. 20 D.Lgs. 19/08/2016, n. 175.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che la seguente società ISI Srl partecipata dall'Ente ha rilevato nel 2017 perdite di esercizio. Rispetto ad esse nessun intervento è stato richiesto al comune di Lama dei Peligni. Il Revisore sulla questione perdite ISI invita l'amministrazione a voler acquisire dal liquidatore le informazioni sullo stato della liquidazione del patrimonio della società e sui risultati conseguiti per l'esercizio 2018.

Denominazione e sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31.12.2017	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
ISI srl in liquidazione	1,20	74.174.401				

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto da informazioni assunte verbalmente dal Responsabile del Servizio Finanziario che sono stati inviati, i dati sulle partecipate, alla banca dati del Dipartimento del Tesoro.



Infine, il Revisore nel riscontrare che i proventi da alienazioni dei terreni gravati da uso civico, per l'importo complessivo di euro 23.550,09, sono stati giustamente allocati nell'avanzo di amministrazione e vincolati per gli investimenti, che altresì il comune ha introitato proventi da assegnazione terreni in fida - pascolo, per l'importo di euro 532,50, suggerisce all'Ente di voler apporre, per tali somme, anche il vincolo di cassa.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sulla gestione non risultano fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio 2018.



RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore dei conti del Comune di Lama dei Peligni, Dott.ssa Annamaria De Rosa, sulla base dell'attività di verifica svolta nel corso dell'esercizio 2018 ritiene di poter evidenziare l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria che è stata realizzata salvaguardando gli equilibri di bilancio e perseguendo il saldo positivo di finanza pubblica.

La gestione ha altresì assicurato costanti flussi di cassa positivi.

Positivo, nel contempo, deve rilevarsi il mancato ricorso ad anticipazioni di Tesoreria nonché il contenimento della spesa del personale, nei limiti del plafond triennio 2011/2013.

Parimenti, l'Ente ha rispettato i vincoli di spesa sulle componenti di costo per missioni, di spese di rappresentanza e per gestione autoveicoli.

- Relativamente al conto del patrimonio, stante le discrasie rilevate sulla esposizione delle voci per crediti e debiti, il Revisore solleva eccezione ed invita l'amministrazione ad approvare in via propedeutica gli inventari dei beni mobili ed immobili, alla data del 31/12/2017, ed a rettificare le voci del conto economico e stato patrimoniale.

Infine, per quanto attiene alla proposta di destinazione dell'avanzo di amministrazione disponibile, il Revisore, tenuto conto del contenzioso in materia di usi civici e delle incertezze interpretative della normativa di settore, ritiene di dover suggerire al Consiglio comunale di accantonare l'avanzo di amministrazione libero e quantificato in euro 33.188,00.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, si esprime parere FAVOREVOLE per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 e si PROPONE di accantonare l'avanzo di amministrazione disponibile per euro 33.188,00.

Relativamente all'approvazione del conto economico e stato patrimoniale, il Revisore esprime riserva stante la necessità di dover approvare in via propedeutica l'inventario dei beni mobili ed immobili e rettificare le voci di Stato Patrimoniale, attivo e passivo, con conseguenti variazioni del patrimonio netto e conto economico.

IL REVISORE DEI CONTI

DOTT.SSA ANNAMARIA DE ROSA



